



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Zinsser BIN® Primer-Sealer Stain-Killer

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Zinsser BIN® Primer-Sealer Stain-Killer  
**Descrizione del prodotto** : Vernice. Fondo  
**Tipo di Prodotto** : Liquido.  
**UFI** : YKUS-38K1-0XES-VQKC

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati                                       |         |
|--|---------|
| Usi industriali<br>Usi di consumo<br>Usi professionali |         |
| Usi da evitare   | Ragione |
| Nessun elemento identificato.                          | -       |

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RUST-OLEUM EUROPE  
Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio  
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200  
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Tor Coatings Limited  
Unit 21, White Rose Way, Follingsby Park, Gateshead, Tyne & Wear, NE10 8YX Gran Bretagna  
N. telefonico: +44 (0) 191 4106611  
Fax no.: +44 (0) 191 4920125  
enquiries@tor-coatings.com

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : rpmeurohas@rustoleum.eu

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Fornitore

**Numero di telefono** : +44 (0) 207 858 1228  
**Orario di operatività** : 24 / 7

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 2, H225  
Skin Sens. 1, H317

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** :

Pericolo

**Indicazioni di pericolo** :

Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Consigli di prudenza**

**Generali** :

P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.  
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**Prevenzione** :

P280 - Indossare guanti protettivi: Guanti in gomma butile.  
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

**Reazione** :

P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):  
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

**Conservazione** :

P403 + P235 - Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

**Smaltimento** :

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi** :

acidi resinici e acidi rosinici, fumarati, esteri con pentaeritritolo

**Elementi supplementari dell'etichetta** :

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** :

Non applicabile.

**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** :

Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** :

Sì, applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** :

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** :

Nessuno conosciuto.

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/<br>ingrediente  | Identificatori   | %         | Classificazione<br>Regolamento (CE) n. 1272/2008<br>[CLP]   | Tipo    |
|--|--|-----------|---|---------|
| diossido di titanio  | REACH #:<br>01-2119489379-17<br>CE: 236-675-5<br>Numero CAS:<br>13463-67-7 | ≥10 - ≤25 | Carc. 2, H351 (inalazione)  | [1] [*] |
| acidi resinici e acidi<br>rosinici, fumarati,<br>esteri con<br>pentaeritritolo | CE: 305-514-1<br>Numero CAS:<br>94581-15-4                                 | ≤10       | Eye Irrit. 2, H319<br>Skin Sens. 1, H317<br>Aquatic Chronic 4, H413<br><br><b>Vedere la sezione 16 per i testi<br/>integrali delle indicazioni di pericolo<br/>summenzionate.</b> | [1]     |

#### Note

**La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti ≥ 1 % di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm.**

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

[6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

[\*] La classificazione come sostanza cancerogena per inalazione si applica solo alle miscele immesse sul mercato sotto forma di polveri contenenti una quantità di particelle di biossido di titanio pari o superiore all'1%, con diametro ≤10 µm non incorporate in una matrice.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

**Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene acidi resinici e acidi rosinici, fumarati, esteri con pentaeritritolo. Può provocare una reazione allergica.

### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

**Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

**Per inalazione** : Nessun dato specifico.

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore

**Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

**Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO<sub>2</sub>, polveri, acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori facilmente infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e può diffondersi sul pavimento. I vapori possono accumularsi in aree basse o chiuse o spostarsi a distanze considerevoli fino alla fonte di combustione e provocare un ritorno di fiamma.

## SEZIONE 5: misure antincendio

**Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossido/ossidi metallici

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incidente se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**Informazioni supplementari** : Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fognie, corsi d'acqua, terra o aria).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale.  
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.  
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.  
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.  
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.  
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.  
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).  
Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.  
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.  
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.  
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.  
**Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni**  
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

### Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

### Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 30°C (86°F). Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

### Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

#### Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P5c       | 5000 tonne             | 50000 tonne                  |

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente  | Tipo | Esposizione                        | Valore                 | Popolazione                              | Effetti   |
|--|------|------------------------------------|------------------------|--|-----------|
| diossido di titanio  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 10 mg/m <sup>3</sup>   | Lavoratori                               | Locale    |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via orale   | 700 mg/kg<br>bw/giorno | Popolazione<br>generica<br>[Consumatori] | Sistemico |
| acidi resinici e acidi rosinici,<br>fumarati, esteri con pentaeritritolo | DNEL | A lungo termine<br>Per via orale   | 2,5 mg/kg<br>bw/giorno | Popolazione<br>generica                  | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 2,5 mg/kg<br>bw/giorno | Popolazione<br>generica                  | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 4 mg/kg<br>bw/giorno   | Lavoratori                               | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 9 mg/m <sup>3</sup>    | Popolazione<br>generica                  | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 29 mg/m <sup>3</sup>   | Lavoratori                               | Sistemico |

#### PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente                   | Valore      | Dettaglio metodo |
|-------------------------------|--------------------------------------|-------------|------------------|
| diossido di titanio           | Acqua fresca                         | 0,127 mg/l  | -                |
|                               | Marino                               | >1 mg/l     | -                |
|                               | Impianto trattamento<br>acque reflue | >100 mg/l   | -                |
|                               | Sedimento di acqua<br>corrente       | >1000 mg/kg | -                |
|                               | Sedimento di acqua<br>marina         | >100 mg/kg  | -                |
|                               | Suolo                                | 100 mg/kg   | -                |

### 8.2 Controlli dell'esposizione

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Controlli tecnici idonei** : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/ del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali .

### Protezione della pelle

#### Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

**Guanti** : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Raccomandato: gomma butile (0.6 mm)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:

EN 374

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Indossare una tuta o una camicia a maniche lunghe. (EN 1149-1)

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo AX) (EN 140) .



## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

|  |  |
|--|--|
| <b>Stato fisico</b>  | : Liquido. [Liquido viscoso.]  |
| <b>Colore</b>  | : Bianco.  |
| <b>Odore</b>   | : Alcolico.  |
| <b>Soglia olfattiva</b>  | : Non disponibile.   |
| <b>pH</b>  | : 4,5  |
| <b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>                        | : Non disponibile.   |
| <b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>     | : 78°C   |
| <b>Punto di infiammabilità</b>                                       | : Vaso chiuso: 17°C [Setaflash.]   |
| <b>Velocità di evaporazione</b>                                      | : <1 (Acetato di butile. = 1)  |
| <b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>                                  | : Altamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche.<br>Infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: calore.<br>Il vapore può percorrere una notevole distanza fino alla fonte della combustione e provocare un ritorno di fiamma. Se scaldato fino alla decomposizione, emette esalazioni tossiche. |
| <b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b> | : Inferiore: 3%<br>Superiore: 19%  |
| <b>Tensione di vapore</b>  | : 10 kPa   |
| <b>Densità di vapore</b>   | : >1 [Aria = 1]  |
| <b>Densità relativa</b>  | : 1,22 a 1,24  |
| <b>Solubilità (le solubilità)</b>                                    | : Facilmente solubile nei materiali seguenti: metanolo.<br>Parzialmente solubile nei materiali seguenti: acetone.<br>Molto poco solubile nei seguenti materiali: acqua fredda e acqua calda.<br>Insolubile nei materiali seguenti: etere dietilico e n-ottanolo.   |
| <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>                | : Non applicabile.   |
| <b>Temperatura di autoaccensione</b>                                 | : 180°C  |
| <b>Temperatura di decomposizione</b>                                 | : >200°C   |
| <b>Viscosità</b>   | : Dinamica: >500 mPa·s<br>Cinematico: >4,03 cm <sup>2</sup> /s   |
| <b>Proprietà esplosive</b>   | : Esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche.<br>Leggermente esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: calore.<br>Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche.  |
| <b>Proprietà ossidanti</b>   | : Non disponibile.   |

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. In caso d'incendio possono essere generati gas tossici compresi CO, CO<sub>2</sub> e fumo.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

#### Irritazione/Corrosione

##### **Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Occhi** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Sensibilizzazione

##### **Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

#### Pericolo in caso di aspirazione

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non disponibile.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Generali** : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Altre informazioni** : Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.  
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 e non è classificata come pericolosa per l'ambiente, ma contiene una o più sostanze pericolose per l'ambiente. Vedere la sezione 3 per ulteriori dettagli.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|-----------------------------------|------------------|----------|------------------|
| diossido di titanio               | -                | -        | Non facilmente   |

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/<br>ingrediente   | LogP <sub>ow</sub> | BCF | Potenziale |
|---|--------------------|-----|------------|
| acidi resinici e acidi rosinici,<br>fumarati, esteri con<br>pentaeritritolo | 3,41               | -   | bassa      |

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

**Mobilità** : Volatile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti  |
|----------------|---|
| 08 01 11*      | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |





#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

|  | ADR/RID   | ADN  | IMDG   | IATA  |
|--|---|--|--|---|
| <b>14.1 Numero ONU</b>                               | UN1263  | UN1263   | UN1263   | UN1263  |
| <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>              | Vernice.  | Vernice.   | Vernice.   | Vernice.  |
| <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b> | 3<br>  | 3<br> | 3<br>  | 3<br>  |
| <b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>                    | II  | II   | II   | II  |
| <b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>                  | No.   | No.  | No.  | No.   |
| <b>Informazioni supplementari</b>                    | <p><b>Osservazioni:</b><br/>(≤ 5L: ) Quantità Limitata - ADR/IMDG 3.4</p> <p>Codice restrizioni su trasporto in galleria ADR: (D/E)</p> | -  | <p><b>Schemi di emergenza ("EmS"):</b><br/>F-E + S-E</p> <p><b>Inquinante marino:</b><br/>NO</p> <p><b>Osservazioni:</b><br/>(≤ 5L: ) Quantità Limitata - ADR/IMDG 3.4.6</p> | <p><b>Aereo passeggeri e merci</b><br/>Limitazioni quantitative: 5 L<br/>Istruzioni per l'imballaggio: 353<br/><b>Solo aereo merci</b><br/>Limitazioni quantitative: 60 L<br/>Istruzioni per l'imballaggio: 364<br/><b>Quantità limitate – Aereo passeggeri</b><br/>Limitazioni quantitative: 1 L<br/>Istruzioni per l'imballaggio: Y 341</p> |

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione](#)

[Allegato XIV](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Sostanze estremamente preoccupanti](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.  
**in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi**

### Altre norme UE

**VOC** : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

**COV per miscele pronte all'uso** : II A/i. Pitture monocomponenti ad alte prestazioni. Il valore limite UE per questo prodotto: 500g/l (2010.)  
Questo prodotto contiene un COV massimo di 500 g/l.

**Inventario Europeo** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Sostanze chimiche della black list (76/464/CEE)** :

### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/CE)

Non nell'elenco.

### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/CE)

Non nell'elenco.

### Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

### Criteri di pericolo

| Categoria |
|-----------|
| P5c       |

### Norme nazionali

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

**D.Lgs. 152/06** : Non determinato.

**Riferimenti** : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

### Regolamenti Internazionali

#### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

#### Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

#### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

**Codice CN** : 3208 90 99 00

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### Elenchi Internazionali

#### Inventario nazionale

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Australia</b>           | : Non determinato.   |
| <b>Canada</b>              | : Almeno un componente non è elencato.   |
| <b>Cina</b>                | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.   |
| <b>Giappone</b>            | : <b>Inventario giapponese (CSCL):</b> Non determinato.<br><b>Inventario giapponese (ISHL):</b> Non determinato. |
| <b>Malaysia</b>            | : Non determinato  |
| <b>Nuova Zelanda</b>       | : Tutti i componenti sono elencati o esenti.   |
| <b>Filippine</b>           | : Non determinato.   |
| <b>Repubblica di Corea</b> | : Non determinato.   |
| <b>Taiwan</b>              | : Non determinato.   |
| <b>Turchia</b>             | : Non determinato.   |
| <b>Stati Uniti</b>         | : Non determinato.   |
| <b>Tailandia</b>           | : Non determinato.   |
| <b>Viet Nam</b>            | : Non determinato.   |

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

**Contiene TiO2** : Yes

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

| <b>Classificazione</b>                   | <b>Giustificazione</b>                 |
|--|--|
| Flam. Liq. 2, H225<br>Skin Sens. 1, H317 | Parere di esperti<br>Parere di esperti |

### Testo integrale delle frasi H a cui si fa riferimento nelle Sezioni 2 e 3

|   |  |  |
|---|--|--|
| <b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b> | : H225<br>H317<br>H319<br>H413   | Liquido e vapori facilmente infiammabili.<br>Può provocare una reazione allergica cutanea.<br>Provoca grave irritazione oculare.<br>Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.   |
| <b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b>          | : Aquatic Chronic 4<br>Carc. 2<br>Eye Irrit. 2<br>Flam. Liq. 2<br>Skin Sens. 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4<br>CANCEROGENICITÀ - Categoria 2<br>GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2<br>LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2<br>SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |

**Data di stampa** : 3/03/2021

## SEZIONE 16: altre informazioni

**Data di edizione/ Data di revisione** : 2/02/2021

**Data dell'edizione precedente** : 24/10/2019

**Versione** : 5

### Avviso per il lettore

Le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati in Sezione 1 senza prima aver consultato il fornitore ed aver ottenuto istruzioni scritte per la manipolazione. Poichè le specifiche condizioni d'uso del prodotto sono al di fuori del controllo del fornitore, l'utilizzatore è responsabile di garantire la conformità alle prescrizioni della normativa di pertinenza. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non costituiscono la valutazione dell'utilizzatore dei rischi sul luogo di lavoro, come richiesto da altre normative relative a salute e sicurezza.